

COMUNE DI ROSSANA
PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE
SERVIZIO TECNICO
N. 47 DEL 17/09/2026

OGGETTO:

RIPRISTINO DANNO A IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A SEGUITO DI FENOMENO ELETTRICO IN FRAZ. MOLINO DELLA VALLE - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DITTA SORDELLO GIANCARLO DI SORDELLO MASSIMO (CIG BD048D7167)

L'anno duemilaventisei del mese di settembre del giorno diciassette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che in occasione di intenso temporale nel mese di luglio si sono registrati danni a carico dell'impianto di illuminazione pubblica in fraz. Molino della Valle; la verifica tecnica ha evidenziato la fulminazione degli alimentatori, piastre led e interruttore crepuscolare di n. 4 punti luce;

Dato atto che è stata richiesta l'apertura di sinistro da fenomeno elettrico alla società di brokeraggio incaricata e che occorre procedere alla riparazione del danno al fine di assicurare il servizio di illuminazione pubblica;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Accertato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: interventi di ripristino impianto di illuminazione pubblica in fraz. Molino delle Valle danneggiato da fenomeno elettrico;
- Importo del contratto: 870,00 (esclusa IVA);

- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: contenute nel preventivo e nella corrispondenza tra le parti;

Dato atto che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, già di importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, in particolare si applica l'esenzione per importi < 40.000 €;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;.

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 450, come modificata dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 130, la quale stabilisce che per importi inferiori ad €. 5.000,00 le pubbliche amministrazioni sono esonerate dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18/06/2025 che prevede proroga della possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP);

Dato atto che per l'affidamento in oggetto non si rende necessaria l'acquisizione del CUP e il CIG è specificato in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

Visto il preventivo pervenuto da parte della ditta SORDELLO GIANCARLO DI SORDELLO MASSIMO con sede in via Mazzini n. 23 – Busca, c.f. SRDMSM73H09D205V, p.iva 03697230047, acquisito al prot. 3750 in data 20/07/2026 che prevede una spesa di

imponibile	€	870,00	+ iva	22%	per	€	191,40	, pari a complessivi	€	1.061,40
------------	---	--------	-------	-----	-----	---	--------	----------------------	---	----------

per le attività le attività di riparazione ivi descritte;

Visto che la ditta sopra generalizzata dispone delle capacità tecnico economiche e di ordine generale richieste per contrarre con la pubblica amministrazione e che per incarichi precedentemente svolti per conto dell'amministrazione ha sempre offerto la massima garanzia di competenza tecnica, puntualità e tempestività senza mai aver dato adito a reclami o contestazioni di sorta e pertanto le prestazioni medesime sono da considerarsi a regola d'arte;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e dell'affidabilità della Ditta dimostrata in occasione di incarichi precedentemente svolti e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP), che in questo caso è la sottoscritta;
- ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

Attestato che il R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Verificata la regolarità contributiva della Ditta (DURC Numero Protocollo INAIL_54710843 Data richiesta 24/06/2026 Scadenza validità 22/10/2026);

Ritenuto di procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e con l'assunzione dell'impegno di spesa;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 36/2023;
- lo Statuto approvato con delibera CC n° 31 del 10.06.1991 e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera CC n° 27 del 26.06.1996;
- il Regolamento Comunale per il servizio di provveditorato approvato con delibera CC n° 30 del 29.06.1998 e modificata con CC n° 30 del 30.11.2001;

Dato atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

DETERMINA

- 1) Di dare atto, ai sensi art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, che la presente costituisce determinazione a contrarre e di approvare la stessa nei termini indicati in premessa per l'affidamento in oggetto;
- 2) DI stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267:
 - Oggetto e fine del contratto: interventi di ripristino impianto di illuminazione pubblica in fraz. Molino delle Valle danneggiato da fenomeno elettrico;
 - Forme e clausole: mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023);

- Modalità di scelta del contraente: procedura dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, in presenza di importo complessivo contrattuale inferiore ad €. 150.000,00 per le ragioni descritte in premessa;
- 3) DI affidare, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, alla ditta SORDELLO GIANCARLO DI SORDELLO MASSIMO con sede in via Mazzini n. 23 – Busca, c.f. SRDMSM73H09D205V, p.iva 03697230047, l'intervento di ripristino impianto di illuminazione pubblica in fraz. Molino della Valle, danneggiato da fenomeno elettrico, al prezzo complessivo di
imponibile € 870,00 + iva 22% per € 191,40 , pari a complessivi € 1.061,40
- 4) Di impegnare la spesa lorda di €. 1.061,40 al cap. 5005/99 del bilancio 2026.
- 5) DI dare atto che la ditta predetta assume tutti gli obblighi, nessuno escluso, inerente la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 136/2010 e decreto Legge 12/11/2010 n. 187 convertito in legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- 6) di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023, art. 6bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, e che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra il titolare e i soggetti aventi compiti di responsabilità nel procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012;
- 7) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 8) di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 9) Di dare atto che la trasmissione alla ditta della presente determinazione costituisce stipula contrattuale ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- 10) Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per il seguito di competenza.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Ribero arch. Laura